

## robin aubert

### LES AFFAMÉS

Canada, 2017, HD, 96', col.



In un villaggio sperduto nel Nord del Quebec sta succedendo qualcosa di inquietante: improvvisamente i residenti si sono trasformati in creature feroci e aggressive, che attaccano le proprie famiglie, i propri amici e chiunque capiti loro a tiro. Una metamorfosi in zombie sanguinari inarrestabili che però non ha colpito tutti gli abitanti: alcuni sopravvissuti si nascondono, armati fino ai denti, nei boschi che circondano il paesino. A muoverli è il bisogno di unirsi contro la minaccia incombente e, soprattutto, la necessità di salvare la pelle. [mp]

«Credo profondamente nel genere umano. Ma allo stesso tempo sono terrorizzato dal fatto che la rabbia e l'odio possano avere la meglio. Il mio film riflette l'attuale stato in cui versa la società occidentale. Molti registi preferiscono il dramma a sfondo sociale per rappresentare lo *Zeitgeist* del periodo che stiamo vivendo. Dirigere uno *zombie movie* è stato il mio modo di affrontare tali questioni».

\*\*

*Something alarming is going on in an isolated village in the North of Quebec: the residents have suddenly been turned into fierce and aggressive creatures which attack their own families, their friends, and anyone who comes in range. But not all the inhabitants have been affected by this metamorphosis into relentless bloodthirsty zombies: armed to the teeth, a few survivors are hiding in the forests surrounding the town. They are driven by the need to unite against the looming threat and, above all, the need to save their own lives.*

*"I truly believe in mankind. But, at the same time, I'm terrified when rage and hate get the best of us. This film echoes the current state of western societies. A lot of filmmakers privileges social drama to reflect today's *Zeitgeist*. Making a zombie movie was my own personal way of tackling these issues."*

## THE RAVENOUS

regia, sceneggiatura/

director, screenplay

Robin Aubert

fotografia/cinematography

Steve Desrosiers,

Nicolas Ilis

montaggio/ film editing

Robin Aubert,

Francis Cloutier

costumi/costume design

Julie Charland

musica/music

Pierre-Philippe Côté

suono/sound

Jean-Sébastien

Beaudoin-Gagnon,

Stéphane Bergeron

interpreti e personaggi/

cast and characters

Marc-André Grondin

(Bonin),

Monia Chokri (Tania),

Charlotte St-Martin (Zoé),

Brigitte Poupart (Céline),

Marie-Ginette Guay

(Thérèse),

Micheline Lanctôt (Pauline)

produttore/producer

Stéphanie Morrissette

produzione/production

La Maison de Prod

\*\*

contatti/contacts

Alma Cinema

Laura Nacher

sales@almacinema.com

www.almacinema.com

**Robin Aubert** (Ham-Nord, Canada, 1972), regista e attore, dopo aver lavorato in ambito televisivo ha esordito nel 2000 con il cortometraggio *Lila*. Nel 2005 ha diretto l'horror *Saint-Martyrs-des-Damnés*, suo primo lungometraggio, che l'ha fatto conoscere nei festival di tutto il mondo. Sono seguiti lo sperimentale *À quelle heure le train pour nulle part* (2009), il dramma sociale *À l'origine d'un cri* (2010), il cortometraggio *Sur le ciment* (2014) e il drammatico *Tuktuk* (2016). Con *Les affamés* (2017) ha vinto il premio per il miglior film canadese al Festival di Toronto.

**Robin Aubert** (Ham-Nord, Canada, 1972), director and actor, after having worked in television, debuted in 2000 with the short film *Lila*. In 2005, he directed the horror movie *Saint-Martyrs-des-Damnés*, his first feature film, which made his name at festivals throughout the world. These films were followed by the experimental *À quelle heure le train pour nulle part* (2009), the social drama *À l'origine d'un cri* (2010), the short *Sur le ciment* (2014) and the dramatic *Tuktuk* (2016). His movie *Les affamés* (2017) won the prize for Best Canadian Film at the Toronto Film Festival.

## filmografia/filmography

*Lila* (cm, 2000), *Saint-Martyrs-des-Damnés* (2005), *À quelle heure le train pour nulle part* (2009), *À l'origine d'un cri* (2010), *Sur le ciment* (cm, 2014), *Tuktuk* (2016), *Les affamés* (2017).